

**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 22 novembre 2021

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: Question Time su Azione Giudiziaria nei confronti di Herambiente**

**PREMESSO**

Che in data 30/10/2020 la società Herambiente S.p.A. ha trasmesso mediante il Portale Regionale IPPC, con PG/2020/157251, istanza per il riesame e modifica dell'AIA vigente, chiedendo l'incremento di 12.000 t/anno di rifiuti da poter incenerire nell'impianto di Via Diana, rispetto alle 130.000 t/anno autorizzate con l'AIA del 2007;

**CONSIDERATO**

Che in data 12 marzo 2021, Herambiente comunicava all'Amministrazione Comunale la volontà di recedere dal protocollo d'intesa sull'attività dell'impianto di termovalorizzazione stipulato in data 21 giugno 2003, rendendosi disponibile a concordare i termini di un nuovo accordo, rispetto alla quale L'Assessore Balboni con delega all'Ambiente è rimasto completamente silente, così come è risultato assente al Consiglio d'Ambito del successivo 22 marzo, in cui si discuteva della regolazione del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani;

Che dopo mesi di disinteresse, soltanto l'8 aprile 2021, pochi minuti prima della Conferenza dei Servizi, la Giunta assumeva un orientamento politico di contrarietà al riesame dell'AIA, salvo poi sottoscrivere il documento finale della Conferenza dei Servizi conclusasi nella stessa mattinata dell'8 aprile il quale recita "conclude all'unanimità che, poiché è sostanzialmente allineato alle nuove b.a.t. (best available techniques), si può procedere al rilascio dell'atto di riesame in cui si è deciso di procedere al rilascio dell'atto di riesame dell'AIA, con le modifiche richieste alle condizioni discusse in data odierna. A tal fine, Arpae provvederà a redigere lo schema di AIA, al quale la ditta potrà produrre eventuali osservazioni."

Che soltanto dopo le proteste dei cittadini, delle associazioni ambientaliste e della mozione presentata dal Partito Democratico, l'Assessore Balboni assumeva contezza della vicenda, e annunciava la volontà della Giunta di procedere con il ricorso straordinario al Capo dello Stato, per il quale avevano dato mandato ad esimi giuristi, salvo poi apprendere che in realtà sarebbe stata inviata semplicemente una mail il 14 giugno u.s. al Dirigente del servizio Affari legali di definire un incarico interno o esterno per predisporre tale ricorso, contro il rilascio dell'AIA da parte di Arpae Emilia Romagna;

Che in occasione della presentazione del Question Time da parte del PD il 27 settembre u.s., fu messo in evidenza come tutti i termini per i ricorsi giurisdizionali al TAR e straordinario al Capo dello Stato fossero ormai decorsi a dispetto degli impegni assunti dall'Assessore a far valere le ragioni di tutela dell'ambiente in tutte le sedi giudiziarie;

#### **PRESO ATTO**

Che in data 12 ottobre u.s., la Giunta abbandonata ogni possibilità di agire in sede giurisdizionale amministrativa nonché con ricorso straordinario al Capo dello Stato, ha deliberato di impegnare la somma di € 12.797,12, per intraprendere una non precisata azione giudiziaria nei confronti di Herambiente, per l'accertamento di eventuali inadempimenti che in ogni caso nulla avrebbero a che fare con la l'AIA rilasciata da Arpae in data 5 maggio u.s.;

#### **SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

Per sapere, dopo oltre un mese dal conferimento dell'incarico allo studio legale del prof. avv. Andrea Maltoni, quali sarebbero gli inadempimenti di Herambiente e di conseguenza l'azione giudiziaria intrapresa dal legale incaricato dalla Giunta.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD  
Francesco Colaiacovo

